

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 7 luglio 2025

Deliberazione n. 9

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra ARTI – Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena e ATS Aretina per la costituzione e il funzionamento del SIIL – Servizio integrato Inclusione Lavoro. Approvazione e delega alla firma del Comune di Arezzo.

Presidente: Vicesindaco Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Paola Garavelli

Prospetto delle presenze alla seduta						
Ente	Presenza			Ente	Presenza	Peso %
Comune di Arezzo	X	49,84		Comune di Capolona	X	2,75
Comune di Castiglion Fibocchi	X	1,13		Comune di Civitella della Chiana	X	4,63
Comune di Monte San Savino	X	4,45		Comune di Subbiano	X	3,2
Azienda Unità sanitaria locale Toscana Sud Est	X	34				
<i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i>					<i>7 su 7</i>	<i>100,00%</i>

LA CONFERENZA INTEGRATA DELLA ZONA ARETINA COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005);

Preso atto che con deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 101 del 23/11/2021 veniva stabilito di modificare la zona-distretto “Aretina-Casentino-Valtiberina”, oggetto di

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

accorpamento ai sensi della l.r. 11/2017, ripristinando le tre zone-distretto “Aretina” “Casentino” e “Valtiberina”;

Richiamata la deliberazione n. 1 del 20/01/2022 della Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina, con la quale si prendeva atto del ripristino delle tre zone-distretto “Aretina” “Casentino” e “Valtiberina” e si procedeva all’insediamento della Conferenza Integrata;

Rilevato che il Capofila dell’ATS Aretina, Comune di Arezzo, ed ARTI collaborano stabilmente sui temi dell’inclusione sociale e lavorativa e che negli ultimi anni, ATS Aretina e ARTI hanno sperimentato forme sempre più strette di cooperazione e valorizzazione reciproca nella conduzione delle azioni afferenti alle misure di contrasto alla povertà, quali REI, RDC e ADI, e nella partecipazione a processi di co-progettazione attivati in relazione all’avvio di progetti per l’accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate (finanziamento FSE+), introducendo sul territorio aretino equipe di carattere multi-professionale e gestendo in maniera coordinata tirocini e Progetti Utili alla Collettività;

Richiamata:

- la DGRT n. 544 del 15 maggio 2023 con cui la Regione Toscana ha approvato le Linee Guida regionali Integrazione Sociale – Lavoro che prevedono la costituzione del Servizio Integrato Inclusione Lavoro, riconoscibile e accessibile da parte dei cittadini attraverso la strutturazione di equipe uniche integrate e permanenti, capaci di garantire unitarietà d’accesso e presa in carico e di condividere strumenti ed opportunità;
- la DGRT n. 1627 del 23 dicembre 2024 con cui Regione Toscana ha approvato le Linee Guida operative regionali per le equipe multidisciplinari che indicano quale dimensione territoriale ottimale di riferimento la Zona Distretto l’ambito territoriale sociale di cui alle LLRR 40 e 41 del 2005 e ss.mm.ii., tenuto conto anche dell’organizzazione territoriale dei Centri per l’Impiego, e invitano alla condivisione di strumenti per la conoscenza, la valutazione, la progettazione, il monitoraggio e la determinazione delle prestazioni e dei servizi;

Considerato che è intenzione dell’ATS Aretina e di ARTI fornire risposte unitarie ed efficaci alla complessità dei bisogni multidimensionali di quanti vi si rivolgono, garantendo il rispetto del principio di appropriatezza nell’utilizzo di risorse pubbliche, anche al fine di evitare il rischio del cosiddetto doppio finanziamento, valorizzando la messa a sistema di opportunità, risorse e finanziamenti per favorire l’attivazione sociale e lavorativa dei cittadini più fragili, in condizione di svantaggio;

Ritenuto quindi opportuno stipulare un protocollo d’intesa per la costituzione e il funzionamento del Servizio Integrato Inclusione Lavoro (SIIL) tra ATS Aretina e Arti, al fine di:

- garantire la presa in carico integrata sociale – lavoro alle persone in carico ai servizi sociali e sociosanitari e, più in generale, alle cosiddette fasce deboli del mercato del lavoro, che

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

vivono situazioni di svantaggio multidimensionale, povertà ed esclusione sociale e presentano bisogni complessi che richiedono un approccio unitario e multidisciplinare e che sono beneficiari dell’Assegno di Inclusione (ADI) o beneficiari del Programma GOL o del progetto FSE+;

- promuovere la cultura dell’inclusione e dell’integrazione sociale ed economica, favorendo lo sviluppo di un sistema di welfare community che riconosca tra i suoi principali attori comunità locali, imprese, enti del terzo settore, associazioni e gruppi informali.
- condividere strumenti operativi nel rispetto dei principi previsti dal Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali;
- condividere opportunità (ad es. progetti di utilità collettiva, imprese ed associazioni disponibili ad accogliere inserimenti, incentivi ed agevolazioni per l’assunzione di persone fragili, linee di finanziamento, ecc.);
- partecipare congiuntamente a processi di co-programmazione, co-progettazione, ricerche per la valutazione d’impatto, progetti, esperienze di scambio, eventi e formazione;
- organizzare congiuntamente eventi e occasioni formative, anche autogestite;
- attivare eventuali percorsi di supervisione multiprofessionale e/o di accompagnamento per l’implementazione dei livelli di integrazione e funzionamento, avvalendosi anche del supporto di Regione Toscana, Ordine degli Assistenti Sociali, istituti di ricerca, ecc.

Precisato che il lavoro integrato trova il suo fulcro metodologico nell’equipe multidisciplinare unica sociale – lavoro, la quale sarà partecipata da ARTI e da un referente del Servizio Sociale del Comune di Arezzo, in qualità di capofila dell’ATS Aretina;

Rilevato, infine, che occorre delegare il Comune di Arezzo, quale soggetto capofila dell’ATS, allo svolgimento degli adempimenti necessari, ovvero alla firma del protocollo d’intesa e alla individuazione del referente del Servizio Sociale;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all’oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Di approvare il testo allegato del Protocollo di intesa per la costituzione e il funzionamento del Servizio Integrato Inclusione Lavoro (SIIIL) da stipulare con ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

di delegare il Comune di Arezzo, quale soggetto capofila dell'ATS, allo svolgimento degli adempimenti necessari, ovvero alla firma del protocollo d'intesa e alla individuazione del referente del Servizio Sociale.

Allegato: Protocollo di intesa per la costituzione e il funzionamento del Servizio Integrato Inclusione Lavoro (SIIL)

Presenti: 7 su 7

Votanti: 7 su 7

Voti favorevoli: 7 su 7

Voti contrari: 0 su 7

Astenuti: 0 su 7

Esito: approvata all'unanimità

Il Segretario

Dott.ssa Paola Garavelli

Il Presidente

Vicesindaco Lucia Tanti